

R.S.U.75 Bordo

Cagliari, 11 gennaio 2010
Prot. RSU/0001/10

TRENITALIA S.p.A.
Divisione Passeggeri Regionale

Risorse Umane PR Centro
Avv. A. Rinella

Direzione Regionale Sardegna
Ing. S. Tola

Responsabile Produzione
Ing. P. Cabizza

Responsabile I.S.R.
Sig. G. Coni

p.c. Segreterie Regionali
FILT/CGIL - FIT/CISL – UILT/UIL
FAST FerroVie – UGL A.F.- ORSA

Oggetto: Contestazioni e/o richiesta di giustificazioni al PdB per ritardo partenza e/o mancata presentazione.

La Scrivente R.S.U. 75 Bordo, è venuta a conoscenza che a parecchi capitreno è stata contestata e/o son state chieste giustificazioni in merito alla tardata partenza dei treni e/o la mancata presentazione in servizio. A tale proposito occorre far presente quanto segue:

1. È compito dell'azienda fornire a tutto il personale copia del turno M131 (sono anni che ciò non avviene).
2. L'azienda ha l'obbligo di esporre in bacheca il turno ufficiale M131 (ad oggi presso l'ISR di Cagliari e il presidio di Oristano non risultano esposti gli M131).
3. In bacheca a Cagliari al posto del M131 è esposto il modulo M169 in sostituzione del modulo M131, tale modulo non è quello previsto dalla normativa vigente e non riporta, a differenza del M131, le note relative all'effettuazione delle varianti (son presenti più allacciamenti con la stessa denominazione, es. la giornata 9 festiva è presente due volte e su nessun allacciamento è indicato il periodo di effettuazione).
4. Il distributore all'atto della comanda del servizio non ordina regolarmente il turno al personale dando tutte le indicazioni necessarie ma si limita a dire il numero della giornata o il primo treno in partenza; questo comporta che in presenza di più varianti relative a quella giornata o nel caso in cui il treno sia collocato in più giornate a seconda della periodicità del turno, il personale possa essere indotto in errore.
5. La distribuzione risulta spesso impresenziata negli orari di servizio, ciò comporta che il capotreno non può adempiere a quanto previsto dalla circolare divisionale n°1 del 13/10/2009 di Trenitalia.

6. Dalle 20.11 alle 5.29 la distribuzione è impresenziata e il personale non è a conoscenza di norme comportamentali in caso di inconvenienti d'esercizio in quelle fasce orarie.
7. Le variazioni al turno non vengono comunicate al PdB mediante M40 come previsto dalla normativa vigente (Nuova circolare Picciocchi e circolare 15/5.cc.80/74280 18/10/80 integrata dalla circolare con MOM.15/5.cc.81/76277), creando così incomprensioni tra il personale e il distributore.
8. Le prove freno straordinarie effettuate per la mancanza del verificatore sono a tutti gli effetti variazioni di turno e come tali devono essere comunicate al personale interessato (non è sufficiente avvisare il personale di verificare la possibile presenza di comunicazioni appese in bacheca).
9. Tutte le comunicazioni relative al servizio da svolgere devono essere comunicate al personale all'atto della presentazione in servizio e non affidate alla presa visione di eventuali e-mail esposte in giro nelle varie bacheche.
10. Non viene rispettato, da parte aziendale, l'Ordine di servizio 3/2002 e 7/2002 e le modalità con cui avviene la consegna dei moduli subisce variazioni organizzative in continuazione: ciò comporta errori e incertezze da parte del personale di bordo tali da creare ritardi ai treni.

Per quanto sopra al fine di ridurre e/o eliminare gli immotivati ritardi in partenza e soppressioni dei treni e le contestazioni e/o provvedimenti disciplinari al personale si chiede che:

1. A tutto il personale di bordo sia fornito il turno aziendale e gli elenchi allegati al turno che ne costituiscono parte integrante quali gli elenchi dei treni a cui si deve effettuare la prova del freno, l'elenco dei treni che effettuano il servizio di corrispondenza, l'elenco delle corse taxi e quello delle mense aziendali e servizi sostitutivi con relativi orari e giorni di chiusura e apertura. (affinché il personale possa verificare il proprio turno e le lavorazioni previste anche nel caso in cui il servizio venga comandato telefonicamente).
2. L'immediata sostituzione degli M169 con gli M131 riportanti le corrette annotazioni relative all'effettuazione delle varianti di turno.
3. Vengano date al personale precise indicazioni comportamentali in caso d'inconvenienti d'esercizio nelle fasce orarie d'impresenziamento della distribuzione
4. Tutto il PdB e i distributori devono attenersi a quanto previsto dalla circolare divisionale n°1 del 13/10/2009 di Trenitalia e la distribuzione deve essere costantemente presenziata.
5. I servizi devono essere comandati correttamente e le variazioni di servizio comunicate mediante l'emissione di appositi M40, come previsto dalla normativa.
6. Il rispetto dell'Ordine di servizio 3/2002 e 7/2002 relativamente a quanto riguarda la consegna dei moduli di scorta dei treni.

Si richiede inoltre il ritiro dei provvedimenti disciplinari eventualmente in corso dovuti alle mancanze aziendali sopra riportate e non a negligenza del personale interessato.

In caso di mancato riscontro alla presente, la scrivente RSU, dichiara fin d'ora lo stato d'agitazione di tutto il personale di Bordo e si riserva di porre in essere tutte le opportune iniziative a difesa dei diritti dei lavoratori interessati.

RSU 75 Bordo